legrarsi per salute mia propria, et per servitio commune. Dio per benignita sua vorra forse ch'havendomi lui chiamato fuori d'ogni aspettatione, et pensiero mio á questo grado, non sia di tanto inutile seruo ne la sua Chiesa, et V.S. ch'tanto mi ama dovra insieme con l'Ecc.te suo Padre, et fratello pregar ne la S.ta Divina M.ta Vi.

Al Mag.co M.r Antonio Barbarigo.

Io sono ben certissimo ch'e V.S. si rallegra di cose di questa dignita, et per la congiuntion del sangue ch'e fra noi, et molto piu per l'amor et affettione ch'mi porta ma non le concedo ch'la me ne debba rallegrar per servitio publico come fa, cognoscendo io le debol forze, et qualita mie molto inferiori á cosi grave peso ancora ch'non possa far ch'non offeri ch'havendomi il S.r Dio chiamato á questo grado fuori d'ogni opinione, et pensier mio mi sia anco per concedere insieme tanto di gratia ch'non resti del tutto inutile seruo ne la sua Chiesa. se io offerisco al S.r le cose mie, et me stesso troppo corto faci, et a la parentella nostra, et al'amor ch'sempre gli ho portato la prego a salutar per mio nome la Mag.ca M.a Cattarina sua Moglie Ch'Dio la conservi

Al Vescovo Barbarigo.

L'officio di congratulatione meco, come V.S. scrive, non era necessario

fatto per farmi fede del piacere ch'insieme col Cl.mo suo fratello ha sentito, ne potendomi assicurare, et questa parentella ch'e fra noi, et la molta affettione ch'sempre mi ha dimostrato, cosi fossi io certo ch'havesse havuto giusta cagione di rallegrarsi per buon officio publico, et per salute mia propria. Vondimeno m'e stato questo officio suo carissimo, nato da la medesima affettione sua verso me, ne me la quale la pur esser certa non solo di esser da me corrisposta, ma avanzata, ch'io la prego á far fede anco al Cl.mo suo fratello. S. di tanta unione ch'non e hormai grado ch'non pur da me solo ma di ciascuno non sia desiderato. N.S. Dio la conservi Vi.

Al Mag.co m.r Pietro Barbarigo

La congratulatione di V.S. me e stata molto cara bench'allegando lei ch'io sia per illustrare la Casa Barbarigo, et cognoscendo io quanto poco questo mi convenga per altre cagioni ch'per la qualita del grado ch'mi e stato imposto molto sopra i miei meriti, la consideratione di queste sue ragioni mi portarebbono piu tosto qualche dispiacere, et insieme io non vedo, ch'questa Casa illustrata da Principi sera ton d'eccellenti uomini, non ha bisogno ne manco aspetta o aspettar deve da me alcuno splendore. Dio conservi V.S. Vi.